"Congo: guerra dimenticata": la sera del 27 febbraio a Viadana incontro con John Mpaliza

Giovedì 27 febbraio, alle 21, avrà luogo a Viadana, presso la sede della Meridiana onlus di via Ospedale Vecchio 10, un incontro-testimonianza con John Mpaliza, informatico, camminatore per la pace e portavoce della rete "Insieme per la pace in Congo", che, di passaggio in Italia, aiuterà a far luce sull'annosa guerra dimenticata nella Democratica del Congo Repubblica recentemente е riacutizzata. L'iniziativa è organizzata dalla Comunità Laudato Si Oglio Po e dall'Associazione New Tabor OdV, che ha avviato proprio in Congo iniziative benefiche di supporto alla società civile.

John Mpaliza è un attivista per i diritti umani e per la pace, in Italia dal 1992, fondatore della Peace Walking Man Foundation e portavoce della Rete "Insieme per la pace in Congo", organizza dal 2010 marce nazionali ed internazionali, conferenze ed eventi per parlare di pace e rispetto dei diritti umani: da allora gestisce incontri con varie organizzazioni ed istituzioni locali, nazionali, europei ed extraeuropee. Per la sua instancabile attività è stato insignito nel 2014 dei Premi di Rappresentanza della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica Italiana all'occasione della partenza della "Marcia Reggio Emilia – Reggio Calabria" e, successivamente, nel 2017 del premio per la Pace 2017 "Giuseppe Dossetti" dal Comune di Reggio Emilia, e della Menzione speciale al Premio del "Volontario Internazionale FOCSIV".

John Mpaliza è un pacifista audace: nel 2014 per sua scelta si

è licenziato e ha lasciato tutto per organizzare a tempo pieno marce nazionali e internazionali, lunghi viaggi a piedi per incontrare e confrontarsi con la gente su temi legati alla pace e al consumo critico, sostenibile e responsabile, coinvolgendo associazioni, realtà ecclesiali, istituzioni locali, nazionali ed internazionali e, soprattutto, giovani nelle scuole e università.

Durante le conferenze e incontri, John Mpaliza focalizza i suoi interventi, in primo luogo, sulla drammatica situazione della Repubblica Democratica del Congo, vittima di un conflitto economico, basato sull'estrazione di minerali hitech (coltan, indispensabile per la fabbricazione dei nostri smartphone, e cobalto, invece elemento chiave per le batterie delle machine elettriche e della transizione verde in generale); conflitto che ha già fatto più di dieci milioni di vittime, in silenzio, di fatto il conflitto più sanguinoso dopo la Seconda Guerra Mondiale.